



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Direzione Generale



■ ■ ■ fondazione
sistema toscana

con



PROTOCOLLO D'INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

(di seguito denominato USR)

e

FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA

(di seguito denominato FST)

Azioni di sistema formativo per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola finalizzate alla realizzazione di laboratori di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico, in attuazione della Legge n.107 del 13 luglio 2015

Vista la Legge 13 luglio 2015, n.107;

Vista la Legge 14 novembre 2016, n.220 “Disciplina del cinema e dell’audiovisivo”;

Visto Il Protocollo d’intesa tra il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e quello dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la promozione del teatro e del cinema nella scuola, siglato il 4 febbraio 2016;

Visto il Disegno di legge Cinema del 16 maggio 2016 n.2287 (Franceschini);

Visto il Piano Nazionale Cinema per la Scuola anno scolastico 2022-2023;

Visto il Bando relativo alla concessione di contributi per le attività “Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione” anno 2023;

Visto il Bando relativo alla concessione di contributi per le attività “Il cinema e l’audiovisivo a scuola – progetti di rilevanza nazionale” anno 2023;

Visto il Bando relativo alla concessione di contributi per le attività “Il cinema e l’audiovisivo per la scuola” legge 15 marzo 1997, n.59 e in particolare l’art.21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n.275, contenente il “Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche”;

Vista la Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli Enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

Vista la Legge delega 28 marzo 2003, n.53 per la definizione delle norme generali sull’istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

Visto il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.77 “Definizione delle norme generali relative all’alternanza scuola-lavoro, a norma dell’articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n.53”;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42, art.119 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e in particolare la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87 recante norme concernenti il riordino degli Istituti Professionali, ai sensi dell’art.64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88 recante norme concernenti il riordino degli Istituti Tecnici ai sensi dell’art.64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n.133;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89 “Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'art.64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n.133”;

Visto il Decreto Interministeriale n.211 del 7 ottobre 2010, “Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'art.10, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.89, in relazione all'art.2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”;

Vista la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n.57 “Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici a norma dell'art.8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n.88”;

Vista la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n.65 “Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali a norma dell'art.8, comma 6, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n.87”;

Vista la Direttiva 16 gennaio 2012, n.4 “Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'art.8, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.88”;

Vista la Direttiva 16 gennaio 2012, n.5 “Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali a norma dell'art.8, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87”;

Vista la Legge 13 luglio 2015, n.107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, prot. n.46 del 13 ottobre 2016;

Visto il Decreto 3 novembre 2017, n.195, “Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola-lavoro”;

Vista la Legge 30 dicembre 2018, n.145, art.1, comma 784 e sgg;

Visto il Decreto n.774 del 4 settembre 2019 “Linee Guida per i percorsi trasversali e l'orientamento; le risoluzioni e gli atti dell'Unione europea in materia di istruzione e formazione”;

Visto il Decreto Ministeriale n.774 del 4 settembre 2019 artt.1 e 2 definizione delle Linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, di cui all'art.1, comma 785, della Legge 30

dicembre 2018, n.145. art. 2, applicabili alle istituzioni scolastiche di istruzione secondaria di secondo grado statali e paritarie a partire dall'anno scolastico 2019-2020;

Visto il Decreto Ministeriale n.328 del 22 dicembre 2022 “Scuola – progetti di rilevanza territoriale” anno 2023;

CONSIDERATO CHE

- la Legge n. 107/2016 ed il disegno di legge n. 2287/2016 fanno proprie indicazioni sul cinema, sulla sua pertinenza educativa, nelle scuole di ogni ordine e grado;
- si intende utilizzare il percorso scolastico per una formazione nel campo cinematografico che si avvalga anche dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento;
- l'alfabetizzazione al cinema, in quanto arte, può essere introdotta nei programmi formativi triennali ed essere parte integrante di un sistema basato anche sulla collaborazione fra MIM ed Enti Locali;
- la scuola, per il suo ricco patrimonio di capacità di formazione è un soggetto attivo nella diffusione di conoscenze anche in materia di linguaggio cinematografico e audiovisivo;
- FST rappresenta la Regione Toscana da cui riceve mandato per attuare, sviluppare, promuovere su tutto il territorio regionale attività di produzione, diffusione e formazione al cinema;
- USR e FST intendono attivare una collaborazione per la realizzazione di interventi per l'alfabetizzazione al cinema rivolti alle studentesse ed agli studenti, nonché iniziative di formazione ed aggiornamento per il personale docente delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana.

PREMESSO CHE

l'USR e la FST condividono l'impegno nella promozione di progetti per sviluppare l'interesse per il Cinema e le tematiche dell'educazione all'immagine, come esperienza educativa che si attua mediante attività e strumenti mirati per offrire a studentesse, studenti e docenti i mezzi e le informazioni necessarie per diffondere l'alfabetizzazione al cinema e alla video-produzione;

l'USR favorisce le autonomie scolastiche e la loro interazione con le autonomie locali, i settori economici e produttivi, gli Enti Pubblici, le Fondazioni e le Associazioni del territorio per la definizione e la realizzazione di un piano formativo integrato, rispondente ai bisogni dell'utenza e alle vocazioni locali e pertanto:

- a) ricerca le condizioni atte a realizzare nelle scuole la massima flessibilità organizzativa, la tempestività ed efficacia degli interventi, anche attraverso il rapporto costruttivo fra soggetti diversi presenti sul territorio;
- b) promuove l'esercizio della cittadinanza attiva fra studentesse e studenti basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione;
- c) riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna, capace anche di combattere e prevenire il fenomeno della dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente, di creare le migliori condizioni per un apprendimento efficace;
- d) sostiene la scuola quale luogo di crescita e preparazione alla vita sociale;
- e) riconosce il volontariato quale esperienza che contribuisce alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale e ne promuove lo sviluppo nei giovani;
- f) favorisce l'inserimento delle studentesse e degli studenti nei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

la FST, per conto della Regione Toscana, nell'ambito delle azioni di sviluppo e sostegno al cinema di qualità, promuove uno specifico programma di formazione chiamato Lanterne Magiche e pertanto:

- a) con il progetto Lanterne Magiche attua da oltre venti anni laboratori che favoriscono l'alfabetizzazione al cinema;
- b) offre appositi supporti didattici e un nucleo di docenti e operatori di Educazione Visiva a Scuola riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e Merito, che realizzano i laboratori per la formazione e l'aggiornamento sia per insegnanti che per studentesse e studenti delle scuole di ogni ordine e grado della Toscana;
- c) realizza azioni, nell'ambito della disciplina cinema, tese a far conoscere e sviluppare consapevolezza sul cinema stesso e sui mezzi di comunicazione audiovisiva in forma più estesa;
- d) sostiene con i propri tutor, le studentesse e gli studenti durante i loro stage e tirocini;
- e) promuove forme di educazione ai linguaggi audiovisivi anche con il personale dei CPIA all'interno delle Case di Reclusione e Circondariali della Toscana;
- f) realizza occasioni di incontro e formazione sul cinema rivolte a docenti, studentesse e studenti.

CONVENGONO CHE

l'USR e la FST si impegnano a coordinare le reciproche azioni, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, per promuovere, implementare

e sostenere la realizzazione di "*percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*" e "*progetti didattico-formativi*", attraverso azioni progettate al fine della messa a sistema di un modello condiviso.

Compiti dell'USR

L'USR per la Toscana s'impegna a:

- a) far conoscere alle scuole secondarie di ogni ordine e grado percorsi ed attività co-progettate e condivise;
- b) sostenere le attività promosse dalla FST negli ambiti della presente intesa;
- c) promuovere con i suoi canali le proposte elaborate presso le scuole della Toscana;
- d) monitorare e valutare l'efficacia delle attività poste in essere a seguito della presente intesa;

Compiti della FST

La FST si impegna a:

- a) co-progettare i PCTO e consentire l'accessibilità alle proprie strutture e, al tempo stesso, a mettere a disposizione il tutor aziendale e un numero di addetti in qualità di operatori esterni;
- b) coadiuvare l'USR nello svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività in essere.

USR e FST si impegnano, inoltre, a stipulare il presente protocollo d'intesa, di cui le considerazioni in premessa son parte integrante.

Art. 1 – Finalità

1. Il protocollo è finalizzato a:

- nell'ambito del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola diffondere l'alfabetizzazione al cinema e la cultura audiovisiva nelle scuole di ogni ordine e grado;
- consolidare azioni di sistema formativo per i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento finalizzate alla realizzazione di laboratori di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico;
- favorire forme di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento attraverso una preformazione sul cinema e la critica;
- avvicinare al mondo del cinema le studentesse e gli studenti con l'opportunità di partecipare attivamente alle proiezioni, guidate da esperti, in sala;

- presentare i mestieri del cinema anche nella prospettiva di eventuali future opportunità occupazionali;
- far comprendere il valore della visione di un film in sala, e far conoscere le sale cinematografiche del proprio territorio;
- facilitare il rapporto tra USR e FST al fine di attivare forme di cooperazione per costruire “*alleanze formative*”.

Art. 2 - Impegni delle parti

1. L’USR e FST s’impegnano a:

- sostenere l’iniziativa educativa e formativa di interesse comune e garantirne la diffusione in ambito regionale;
- favorire l’integrazione della presente intesa nel Piano Triennale dell’Offerta Formativa delle istituzioni scolastiche toscane;
- sostenere l’importanza dell’educazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo attraverso iniziative di comunicazione condivise;
- ai fini della realizzazione degli obiettivi sopra indicati ognuno dei soggetti firmatari, a ricercare idonei canali di finanziamento in grado di sostenere i costi dei progetti formativi da definire.

2. L’USR si impegna a:

- diffondere nelle Istituzioni Scolastiche il presente protocollo d’intesa per favorire la programmazione, da parte delle stesse, nell’ambito della flessibilità organizzativa e gestionale derivante dall’autonomia scolastica, di specifiche attività volte a favorire l’alfabetizzazione al cinema e agli audiovisivi;
- svolgere un’azione di promozione e di coordinamento territoriale, attraverso le proprie strutture e i propri servizi;
- rendere disponibili, ove possibile, strutture, attrezzature e risorse umane per l’attuazione di percorsi formativi integrati nelle istituzioni scolastiche della regione;
- contribuire alla realizzazione di azioni di scambio e informazione sui progetti, oltre a collaborare nel monitoraggio e nella valutazione degli stessi;

3. La FST si impegna a:

- organizzare la promozione delle azioni derivanti dal presente protocollo, attraverso i social network di Lanterne Magiche, con le newsletter e nella sezione web dedicata alle scuole;
- mettere a disposizione delle scuole i suoi format didattici;

- realizzare incontri rivolti agli insegnanti delle scuole al fine di rendere loro disponibili informazioni generali, strumenti didattici, metodologie per sviluppare programmi specifici utili al trasferimento in classe della materia;
- supportare incontri nel territorio a favore di scuole o reti di scuole, tra docenti ed esperti, al fine di promuovere il confronto e la collaborazione in tema di educazione al linguaggio cinematografico e audiovisivo;
- FST si farà carico di assicurare la programmazione e il coordinamento degli impegni di cui sopra.

Art. 3 - Accordi attuativi

1. La collaborazione traUSR e FST è attuata nel rispetto del presente Protocollo d'intesa.
2. Il presente Protocollo d'intesa non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio dello Stato e di FST.
3. Eventuali ulteriori temi e progetti condivisi potranno essere individuati nella vigenza del presente protocollo.

Art. 4 – Referenti

1. Per la realizzazione e la verifica delle attività previste, l'USR e la FST individueranno i propri coordinatori scientifici e referenti responsabili che avranno premura di comunicare all'altro Ente;
2. I referenti responsabili, nell'ambito delle attività concordate, redigeranno relazioni e proporranno integrazioni, correttivi e sviluppi utili al raggiungimento dell'obiettivo oggetto del presente protocollo d'intesa.

Art. 5 – Durata

1. Il presente Protocollo ha validità di tre anni a decorrere dalla data di stipula e si intende tacitamente rinnovato alla scadenza per ulteriori tre anni, salvo preavviso di una delle Parti, espresso almeno tre mesi prima.

Firenze lì, 13/03/2024

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana

Il Direttore Generale

Dott. Ernesto Pellecchia

Per la Fondazione Sistema Toscana

Il Direttore

Dott. Francesco Palumbo